

***Comune di Orciano Pisano***  
***Prov. Pisa***

# **Relazione della Giunta sul rendiconto della gestione**

***Anno 2013***

## 1 LO STATO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA

Il legislatore ha previsto che, durante l'anno, Consiglio e Giunta abbiano modo di confrontarsi più volte:

- dapprima al momento dell'approvazione del bilancio di previsione, quando la Relazione Previsionale e Programmatica deve individuare i programmi, specificando, per ciascuno di essi, obiettivi di secondo livello, personale necessario, investimenti da realizzare, risorse da impegnare e relative fonti di finanziamento;
- successivamente, almeno una volta nel corso dell'anno, al momento della verifica sullo stato di attuazione dei programmi da realizzare secondo le prescrizioni del proprio regolamento di contabilità e, comunque, entro il 30 settembre;
- infine, al momento della deliberazione del rendiconto, ovvero quando, concluso l'esercizio, si tirano le somme illustrando le ragioni di un eventuale mancato o parziale risultato o, al contrario, di un utile conseguito.

I richiami normativi ed i riferimenti alle tecniche del controllo di gestione trovano una implicita conferma nell'articolo 151, comma 6, del D.Lgs. n.267/00 che prevede l'illustrazione, da parte della Giunta, dell'efficacia dell'azione condotta anche con riferimento ai programmi di gestione dell'ente.

E' inoltre opportuno segnalare che la presente relazione è stata redatta con riferimento anche alle prescrizioni del Principio Contabile n. 3, con particolare riguardo ai paragrafi 57 e ss., 162 e 164.

Si tratta, in conclusione, di un adempimento che riveste una particolare importanza, specie se letto all'interno del rinnovato sistema di gestione degli enti locali e che trova le sue origini nelle attività che quotidianamente sono poste in essere, sintetizzando l'intero processo di programmazione e controllo descritto.

Dalla relazione si evince un ruolo dinamico del sistema di programmazione e controllo, in cui le inefficienze evidenziate in sede di rendicontazione possono costituire motivo di riflessione e di modifica dell'attività operativa, come anche i risultati positivi possono essere ulteriormente affinati e riproposti in un modello in continuo miglioramento.

Partendo dalle premesse esposte in precedenza, la presente relazione si svilupperà prendendo in considerazione dapprima le entrate dell'ente, in cui si cercherà di approfondirne la rispondenza tra le previsioni e gli accertamenti oltre che la capacità e la velocità di riscossione, per poi passare alla spesa, letta non più per titoli, funzioni e servizi, ma secondo i programmi definiti ed approvati nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Si può, pertanto, concludere che la Relazione al rendiconto della gestione, quantunque non definita attraverso una struttura rigida, costituisce il corrispondente documento della Relazione Previsionale e Programmatica, nella quale le attività che l'amministrazione si era proposta di realizzare trovano un momento di sostanziale verifica in un'ottica non più preventiva, ma consuntiva.

## 2 I RISULTATI DELLA GESTIONE

### 2.1 Il risultato della gestione di competenza

Prima di procedere alla analisi ed alla lettura del bilancio secondo l'articolazione libera proposta da ciascun ente, con la Relazione Previsionale e Programmatica è interessante richiamare le risultanze contabili così come determinate nel Conto del bilancio.

Il riferimento è relativo esclusivamente alle voci del bilancio di competenza e, di conseguenza, anche il risultato riportato in fondo al paragrafo riguarda la parte della gestione definita nel bilancio di previsione.

In altri termini, sono esclusi tutti gli effetti che il fondo di cassa iniziale e la gestione residui possono produrre sul risultato complessivo.

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2013: ENTRATE DI COMPETENZA</b>	<b>STANZIAMENTI 2013</b>	<b>ACCERTAMENTI 2013</b>
Avanzo applicato alla gestione	314.277,00	179.582,88
Entrate tributarie (Titolo I)	446.067,19	451.260,10
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	44.683,79	69.507,45
Entrate extratributarie (Titolo III)	182.446,71	178.132,38
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	70.380,00	29.653,67
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	134.454,00	0,00
Entrate per servizi per conto di terzi (Titolo VI)	135.500,00	55.752,93
<b>TOTALE</b>	<b>1.327.808,69</b>	<b>963.889,41</b>

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2013: SPESE DI COMPETENZA</b>	<b>STANZIAMENTI 2013</b>	<b>IMPEGNI 2013</b>
Disavanzo applicato alla gestione	0,00	0,00
Spese correnti (Titolo I)	655.177,69	593.921,08
Spese in conto capitale (Titolo II)	373.907,00	135.928,76
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	163.224,00	28.769,48
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	135.500,00	55.752,93
<b>TOTALE</b>	<b>1.327.808,69</b>	<b>814.372,25</b>

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2013: IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>	<b>STANZIAMENTI 2013</b>	<b>ACCERTAMENTI O IMPEGNI 2013</b>	<b>SCOSTAMENTO</b>
Totale entrate di competenza+avanzo 2012 applicato	1.327.808,69	963.889,41	-363.919,28
Totale spese di competenza+disavanzo 2012 applicato	1.327.808,69	814.372,25	-513.436,44

## 2.2 Il risultato della gestione per programmi

L'analisi finanziaria sinteticamente riassunta nel paragrafo precedente, ancor meglio analizzabile attraverso la scomposizione del bilancio nei suoi aggregati di livello inferiore (ci riferiamo ai titoli, categorie e risorse per l'Entrata ed ai titoli, funzioni, servizi ed interventi per la Spesa), permette degli approfondimenti contabili utili ad interpretare la gestione, cercando di comprendere il significato ed il valore "segnale" assunto dal risultato finanziario.

Tale analisi si basa, però, su una articolazione, quale quella proposta dal D.P.R. 194/96, che consente esclusivamente un controllo spazio - temporale con analoghi aggregati di entrata e di spesa.

Poiché tale indagine deve essere rilevante ai fini della presentazione e rendicontazione dei risultati della gestione, i predetti valori non appaiono sufficienti ad esprimere un giudizio di efficacia dell'azione condotta, la quale non si basa su risultanze numeriche, quanto sul grado di raggiungimento di obiettivi strategici e tattici in precedenza individuati.

Non a caso, in sede di previsione, il bilancio annuale è affiancato dalla Relazione Previsionale e Programmatica.

Ad essa intendiamo riferirci in quanto, oltre a fornire una adeguata informazione sul territorio e sulla popolazione dell'ente, ripropone le entrate e le spese classificate non più secondo le logiche contabili dei modelli ufficiali di bilancio, quanto per finalità di spesa secondo programmi e progetti.

In particolare, scomponendo le risultanze contabili del Conto del bilancio e riaggregando i dati secondo l'articolazione in programmi approvati dal Consiglio ad inizio anno, possiamo rileggere i risultati della gestione attraverso un confronto a livello aggregato tra le "entrate acquisite per il finanziamento dei programmi" e le "spese destinate ai programmi".

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2013: LA GESTIONE PER PROGRAMMI</b>	<b>STANZIAMENTI 2013</b>	<b>ACCERTAMENTI O IMPEGNI 2013</b>	<b>SCOSTAMENTO</b>
Entrate per il finanziamento dei programmi	1.192.308,69	773.682,48	-418.626,21
Spese destinate ai programmi	1.192.308,69	758.619,32	-433.689,37
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE PER PROGRAMMI</b>	<b>0,00</b>	<b>15.603,16</b>	

Ai fini di una migliore lettura della tabella che precede è opportuno precisare che:

- la voce "Entrate per il finanziamento dei programmi" accoglie i valori relativi ai primi cinque titoli dell'entrata, al netto dell'anticipazione di tesoreria in quanto non utilizzata, e dell'avanzo applicato/utilizzato così come risultante dal bilancio al 30 novembre;
- la voce "Spese destinate ai programmi" è riferita ai valori dei primi tre titoli della spesa.

### 3 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ENTRATA

Prima di procedere all'analisi dei singoli programmi, è opportuno approfondire l'analisi relativa alle singole voci di entrata e di spesa riferibili ai programmi.

Con riferimento all'Entrata si precisa che l'esecutivo, nel porre in essere i suoi obiettivi, ha operato delle scelte in merito alle risorse da destinare ai programmi e ai progetti costruiti.

I principi di redazione del bilancio dettano norme che indicano la necessità di redigere il documento di previsione in equilibrio, conseguendo sempre il pareggio tra le entrate e le spese.

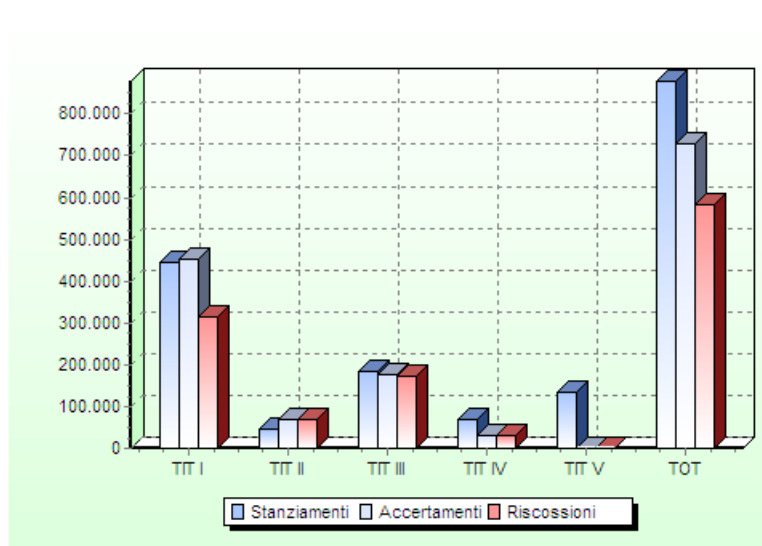
Gli stessi principi stabiliscono che ogni entrata può finanziare qualunque programma e, pertanto, la scelta a riguardo è lasciata agli organi dell'ente.

Di conseguenza anche il giudizio che si vuole esprimere su un programma non può prescindere dall'analisi delle risorse nel loro complesso e dei singoli titoli di entrata.

Proprio ad essi intendiamo riferire la prima parte della relazione.

#### 3.1 Le risorse utilizzate nei programmi

La tabella sottostante mette a confronto le previsioni definitive e gli accertamenti per titoli dell'entrata. Non è presente il titolo VI, cioè la voce volta a rilevare i servizi per conto terzi che, per la sua natura di "partita di giro", non viene presa in considerazione nè in sede previsionale nè, tanto meno, al momento della rendicontazione.



IL RENDICONTO FINANZIARIO 2013: LA SINTESI DELLE RISORSE	STANZIAMENTI 2013	ACCERTAMENTI 2013	RISCOSSIONI 2013
Entrate tributarie (Titolo I)	446.067,19	451.260,10	312.498,14
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	44.683,79	69.507,45	68.091,37
Entrate extratributarie (Titolo III)	182.446,71	178.132,38	174.196,62
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	70.380,00	29.653,67	29.653,67
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	134.454,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>878.031,69</b>	<b>728.553,60</b>	<b>584.439,80</b>

### 3.2 Le risorse di entrata in dettaglio

La tabella del paragrafo precedente propone l'intera politica di acquisizione delle risorse posta in essere dall'amministrazione nell'anno 2013 che, sebbene utile per una visione aggregata, necessita di ulteriori approfondimenti al fine di comprendere la reale capacità dell'ente di fronteggiare, attraverso le risorse acquisite, i programmi di spesa finanziati.

Si procederà ad analizzare le singole categorie di entrata raffrontando, in ciascuna di esse, non solo la previsione con gli accertamenti, ma anche questi ultimi con le riscossioni. In tal modo si potrà sia controllare ex post il rispetto degli equilibri di bilancio già verificati in sede preventiva, sia valutare il grado di monetizzazione delle entrate e cioè la capacità, in particolare per quanto concerne le entrate proprie, di giungere in tempi brevi alla fase della riscossione.

L'analisi condotta confrontando i titoli di entrata costituisce, dunque, un primo livello di verifica che permette di determinare la capacità dell'ente di acquisire risorse da destinare alla realizzazione dei programmi proposti. Un secondo livello di verifica può essere ottenuto confrontando tra loro le categorie di entrata e cercando di trarre conclusioni più approfondite sulla dinamica delle entrate all'interno di ciascun titolo.

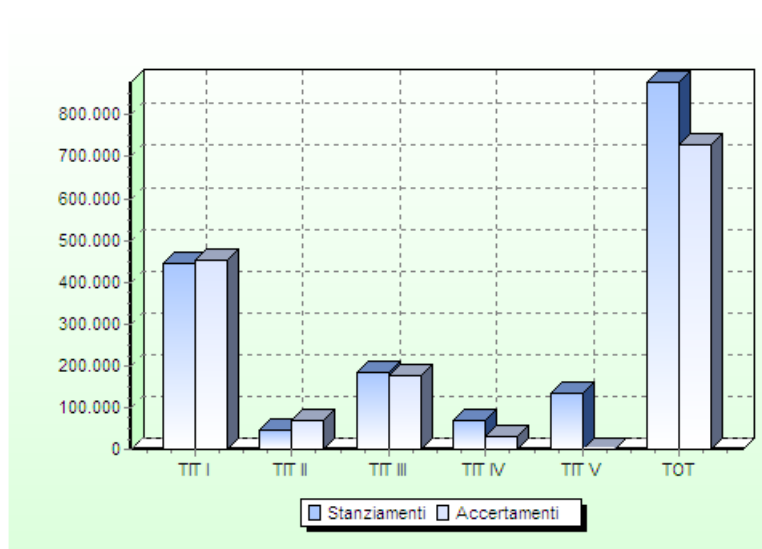
A riguardo, al pari di quanto visto nella lettura aggregata, verranno riproposte per ciascuna categoria:

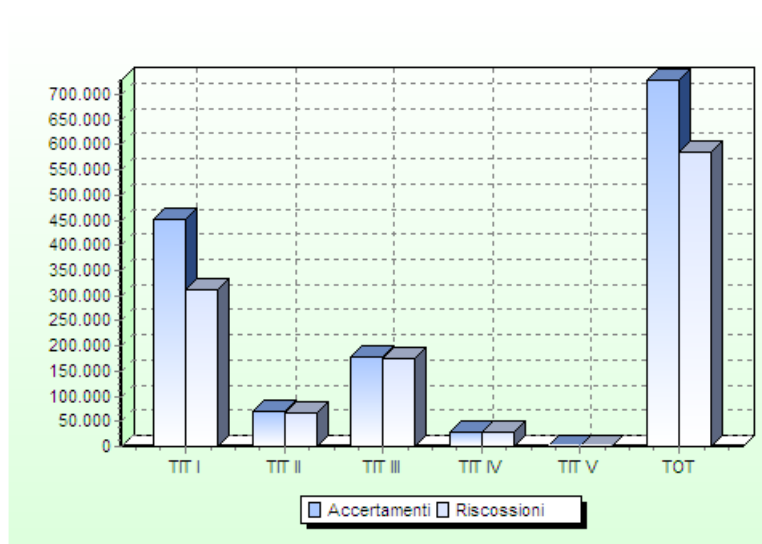
- Gli **stanziamenti definitivi** in grado di evidenziare la previsione finale per ciascuna tipologia di entrata al 30 novembre dell'anno.  
La prossimità di detto termine con il 31 dicembre, data di chiusura dell'esercizio, può far presumere che una corretta gestione sia in grado di programmare una pressoché totale eguaglianza tra tale dato e quello successivo (accertamento).  
Eventuali scostamenti significativi possono essere giustificati solo da eventi eccezionali e non prevedibili, verificatisi nell'ultimo mese dell'anno.
- Gli **accertamenti di competenza** che rilevano tutte le operazioni di entrata in grado di evidenziare situazioni per le quali entro il termine dell'esercizio sia sorto il diritto alla riscossione da parte dell'ente.
- Le **riscossioni di competenza** che misurano, sempre con riferimento alla gestione di competenza, la capacità di trasformare gli accertamenti in liquidità, portando a conclusione nel corso dello stesso esercizio tutte le fasi dell'entrata.

Trattando delle varie entrate verranno, comunque, evidenziate le differenze riscontrabili tra ciascuna di esse ed il diverso significato "segnalatico" della capacità di riscossione e di accertamento.

<b>ENTRATE 2013: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO COMPLESSIVA</b>	<b>STANZIAMENTI 2013</b>	<b>ACCERTAMENTI 2013</b>	<b>ACCERTATO IN %</b>
Entrate tributarie (Titolo I)	446.067,19	451.260,10	101,16
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	44.683,79	69.507,45	155,55
Entrate extratributarie (Titolo III)	182.446,71	178.132,38	97,64
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	70.380,00	29.653,67	42,13
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	134.454,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>878.031,69</b>	<b>728.553,60</b>	<b>82,98</b>

<b>ENTRATE 2013: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE COMPLESSIVA</b>	<b>ACCERTAMENTI 2013</b>	<b>RISCOSSIONI 2013</b>	<b>RISCOSSO IN %</b>
Entrate tributarie (Titolo I)	451.260,10	312.498,14	69,25
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	69.507,45	68.091,37	97,96
Entrate extratributarie (Titolo III)	178.132,38	174.196,62	97,79
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	29.653,67	29.653,67	100,00
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>728.553,60</b>	<b>584.439,80</b>	<b>80,22</b>





### 3.2.1 Le entrate tributarie

Seguendo una impostazione del tutto analoga a quella prevista nel bilancio di previsione, in questa parte riproporremo le informazioni presenti nella Relazione Previsionale e Programmatica non più in una ottica preventiva pluriennale, quanto cercando di rappresentare, attraverso lo stato di accertamento e di riscossione, la capacità dell'ente di rispettare gli impegni politico-amministrativi presi ad inizio esercizio.

Si tiene a precisare come, con l'approvazione dei decreti attuativi del federalismo fiscale con i quali il panorama delle entrate tributarie dei comuni ha subito una sostanziale modifica sia in termini quantitativi che qualitativi.

Detta riflessione è importante anche al fine di dare spiegazioni a differenze di stanziamento e di accertamento, nelle varie categorie di entrate, rispetto ad anni precedenti.

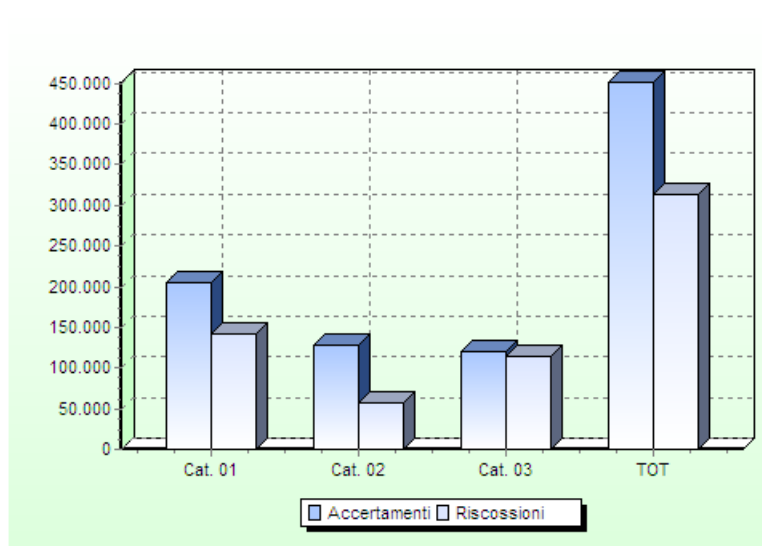
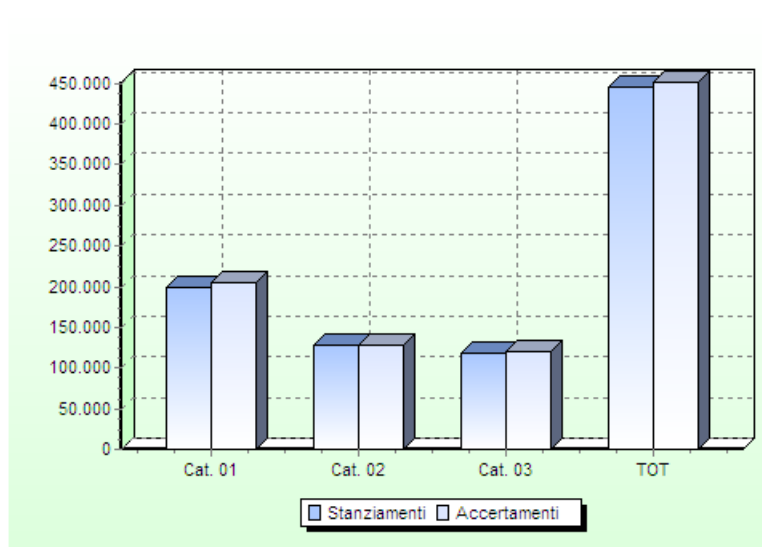
Nella parte finale del paragrafo sono evidenziate le nuove imposte e le variazioni intervenute rispetto allo scorso anno.

Le tabelle riportate sintetizzano la capacità di accertamento e di riscossione rispetto a ciascuna di esse.

ENTRATE TRIBUTARIE 2013: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2013	ACCERTAMENTI 2013	ACCERTATO IN %
Imposte (Categoria 1)	199.793,33	204.074,86	102,14
Tasse (Categoria 2)	127.124,37	127.527,20	100,32
Tributi speciali ed altre entrate tributarie (Categoria 3)	119.149,49	119.658,04	100,43
<b>TOTALE</b>	<b>446.067,19</b>	<b>451.260,10</b>	<b>101,16</b>

ENTRATE TRIBUTARIE 2013: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2013	RISCOSSIONI 2013	RISCOSSO IN %
Imposte (Categoria 1)	204.074,86	140.975,59	69,08
Tasse (Categoria 2)	127.527,20	57.700,14	45,25
Tributi speciali ed altre entrate tributarie (Categoria 3)	119.658,04	113.822,41	95,12
<b>TOTALE</b>	<b>451.260,10</b>	<b>312.498,14</b>	<b>69,25</b>





Per una lettura più completa dei dati aggregati, sono necessarie ulteriori indicazioni in merito alle modalità con cui l'ente procede all'accertamento ed alla riscossione delle entrate indicate. Occorre, a tal proposito, precisare che per le entrate tributarie le modalità di incasso non sono sempre autonome ma, in molti casi, come meglio specificato in seguito trattando delle singole imposte, dipendono da disposizioni di legge e da soggetti terzi che possono ritardare la velocità di riscossione della categoria rispetto al valore aggregato riportato nella tabella in fondo al paragrafo. A tal fine, occorre effettuare alcune precisazioni sulle principali imposte che nel complesso determinano l'intero programma di entrate dell'ente.

In particolare:

- **I.M.U.**

L'Imposta Municipale propria è tra le risorse di natura tributaria più consistenti per l'Ente.

Le aliquote sono state approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 18.7.2013 e sono quelle sotto indicate:

•

<b>Tipologia imponibile</b>	<b>Aliquota di base (Stato)</b>	<b>Aliquota Comune</b>
Abitazioni principali e relative pertinenze		0,4%
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993		0,2%
Altri fabbricati (compresi terreni agricoli e aree fabbricabili)		0,85%
Fabbricati ad uso produttivo categoria D (escluso D10)	0,76	0,09

Nella somma stanziata è stato tenuto conto della parte dell'IMU trattenuta dall'Agenzia delle Entrate in sede di riversamento dei versamenti dei contribuenti quale quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale (oltre € 58.000,00).

#### • TOSAP

Sono state assoggettate alla tassa le occupazioni dei beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, le occupazioni di spazi soprastanti il suolo pubblico con esclusione di verande e balconi, le occupazioni di spazi sottostanti il suolo pubblico.

Per quanto concerne detta imposta, il gettito ha avuto nel corso dell'anno un andamento crescente rispetto agli anni precedenti, dovuto alla riscossione degli avvisi bonari relativi al periodo 2009-2012.

#### • IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta di pubblicità è stata applicata alle attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuata nelle varie forme acustiche e visive nel rispetto della normativa vigente.

Anche per questa voce di entrata le previsioni appaiono in linea con gli andamenti storici.

#### • TARES

Si tratta del nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi previsto per la prima volta nell'anno 2013 in sostituzione della TARSU.

E' da sottolineare come il gettito della risorsa appaia crescente rispetto a quello degli anni precedenti, essendo obbligatoria, per il Comune, la copertura integrale dei costi.

#### • ADDIZIONALE IRPEF

L'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D.Lgs. n. 360/1998 prevedendo il pagamento dell'imposta per tutti i contribuenti su una base imponibile costituita dai redditi soggetti a Irpef.

L'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 è stata confermata nella misura dello 0,6%, con aliquota unica.

#### • FONDO DI SOLIDARIETA'

Il Fondo di solidarietà, introdotto dall'art. 1 comma 380 della Legge 228/12, ha sostituito nell'anno 2013 il fondo sperimentale di riequilibrio.

La sua ripartizione è avvenuta, sulla base dell'accordo in sede di Conferenza Unificata, con apposito DPCM.

La previsione definitiva (comunicataci attraverso il sistema dei trasferimenti del Ministero dell'interno - Finanza Locale) nel bilancio 2013 è pari a € 112.440,00.

### 3.2.2 Le entrate da trasferimenti dello Stato, della regione e di altri enti

I trasferimenti di parte corrente, secondo la volontà del legislatore, devono garantire i servizi locali indispensabili e concorrono, insieme con le altre entrate proprie, a garantire la copertura delle spese correnti.

Con l'introduzione del nuovo "federalismo fiscale" il consolidato sistema dei trasferimenti erariali ha subito, per la prima volta, nell'anno 2011 una completa e sostanziale revisione.

Per le entrate del Titolo II valgono le stesse riflessioni effettuate per quelle del Titolo I. In particolare, con l'introduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal 2013 sostituito con il Fondo di Solidarietà), iscritto nella cat. 3 del Titolo I e la contestuale soppressione dei trasferimenti erariali, le voci del Titolo II cat. 01 si sono fortemente ridimensionate in quanto comprendono oggi esclusivamente l'ex Fondo sviluppo investimenti e i trasferimenti erariali eventualmente non fiscalizzati.

I valori riportati nella tabella sottostante, con riferimento a quelli dello Stato sono stati accertati sulla base delle certificazioni ministeriali pubblicate sul sito Internet dal Ministero dell'Interno. Questi, infatti, trovano immediato accertamento da parte dell'ente risultando certi nel "quantum". Non altrettanto potremmo dire, invece, sui tempi di riscossione, essendo gli stessi collegati al raggiungimento del limite minimo di liquidità che risulta influenzato anche dalle altre entrate dell'ente.

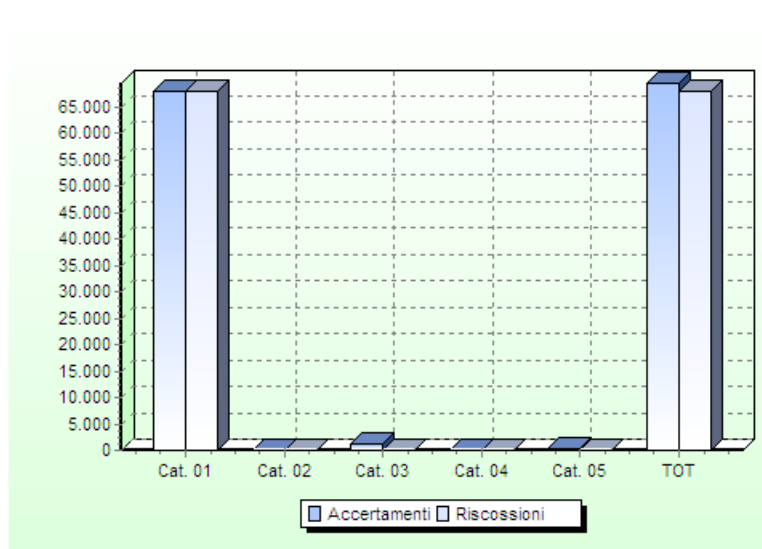
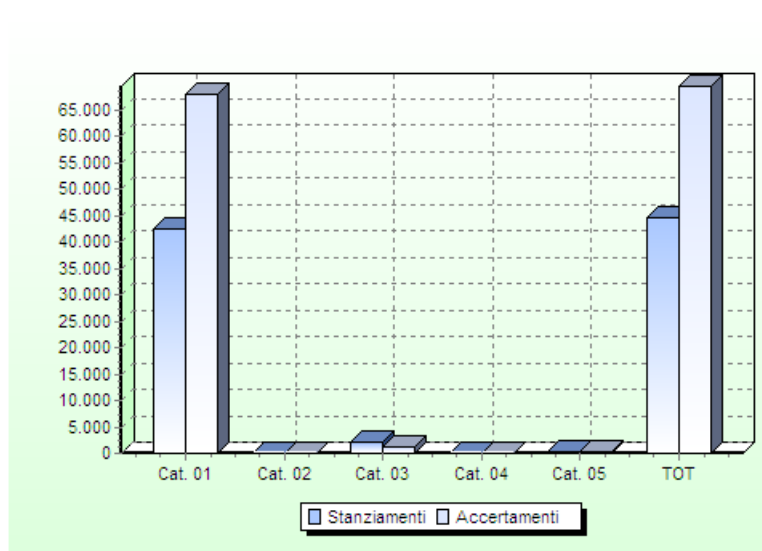
Pertanto, la capacità di riscossione della categoria dipende in primo luogo da disposizioni legislative estranee alla volontà dell'ente.

Le altre categorie del titolo II delle Entrate rilevano le somme erogate da altri soggetti pubblici o privati, finalizzate alla realizzazione di specifiche iniziative. Il mancato accertamento delle somme trova immediato riflesso nei minori impegni di spesa corrente e, quantunque sintomatico di una previsione non corretta, non produce effetti sul bilancio dei programmi.

Gli scostamenti tra accertamenti e riscossioni, invece, sono imputabili generalmente alla non ancora avvenuta rendicontazione delle somme o alla mancata conclusione del programma correlato.

<b>ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2013: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO</b>	<b>STANZIAMENTI 2013</b>	<b>ACCERTAMENTI 2013</b>	<b>ACCERTATO IN %</b>
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	42.390,70	68.038,16	160,50
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	2.053,21	1.229,41	59,88
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	239,88	239,88	100,00
<b>TOTALE</b>	<b>44.683,79</b>	<b>69.507,45</b>	<b>155,55</b>

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2013: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2013	RISCOSSIONI 2013	RISCOSSO IN %
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	68.038,16	68.038,16	100,00
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	1.229,41	53,21	4,33
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	239,88	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>69.507,45</b>	<b>68.091,37</b>	<b>97,96</b>



Tra le principali entrate relative a questo titolo si segnalano:

- **TRASFERIMENTI DALLLO STATO**

Nel rispetto di quanto comunicato sul sito Internet del Ministero dell'Interno, ed alla luce delle

modifiche intervenute nel corso dell'anno 2013, l'ente ha proceduto ad accertare:

➤ fondo sviluppo investimenti	€	4.397,59
➤ altri trasferimenti compensativi IMU	€	62.294,35

### • TRASFERIMENTI DALLA REGIONE

Con riferimento ai Trasferimenti regionali, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Descrizione	Importo
Contributo per l'integrazione ai canoni di locazione	1.176,20

### 3.2.3 Le entrate extratributarie

Le entrate riportate nel titolo III evidenziano le risorse proprie dell'ente determinate dai proventi per servizi pubblici e per utilizzo di beni, oltre che da interessi attivi, da utili e da entrate diverse.

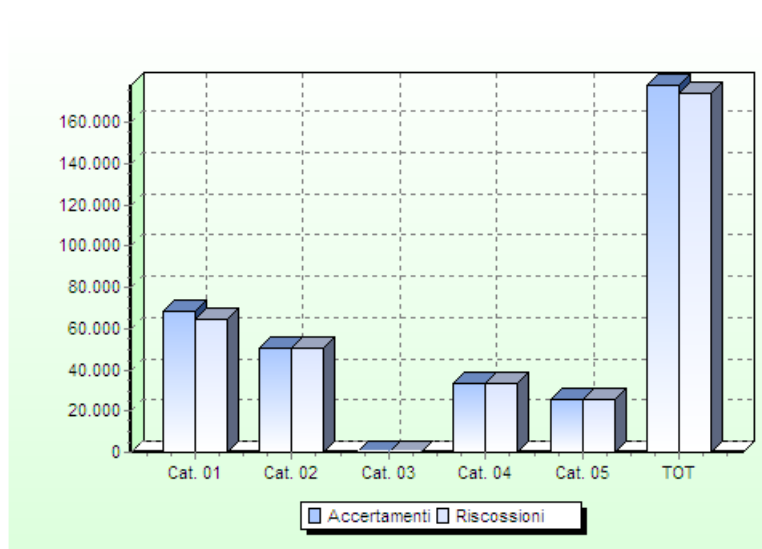
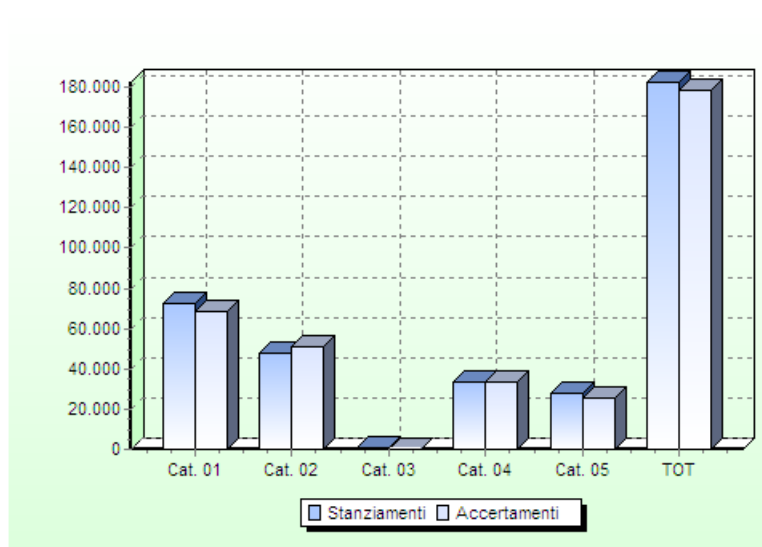
In particolare nella categoria 1 sono state accertate e riscosse le somme dei servizi pubblici nel rispetto delle tariffe approvate con apposita deliberazione allegata al bilancio di previsione.

La categoria 2 comprende tutte le entrate accertate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'ente locale; in particolare in essa trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, i canoni, ecc..

Gli interessi attivi, se presenti, sono supportati da adeguata documentazione; lo stesso può dirsi per gli eventuali utili percepiti da società controllate o collegate.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2013: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2013	ACCERTAMENTI 2013	ACCERTATO IN %
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	72.828,42	68.486,11	94,04
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	47.945,97	50.795,97	105,94
Proventi finanziari (Categoria 3)	400,00	145,79	36,45
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	33.322,17	33.322,17	100,00
Proventi diversi (Categoria 5)	27.950,15	25.382,34	90,81
<b>TOTALE</b>	<b>182.446,71</b>	<b>178.132,38</b>	<b>97,64</b>

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2013: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2013	RISCOSSIONI 2013	RISCOSSO IN %
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	68.486,11	64.888,85	94,75
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	50.795,97	50.490,97	99,40
Proventi finanziari (Categoria 3)	145,79	145,79	100,00
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	33.322,17	33.322,17	100,00
Proventi diversi (Categoria 5)	25.382,34	25.348,84	99,87
<b>TOTALE</b>	<b>178.132,38</b>	<b>174.196,62</b>	<b>97,79</b>



Tra le principali entrate relative a questo titolo si segnalano:

- **SANZIONI AMMINISTRATIVE DEL CODICE DELLA STRADA (ART. 208)**

Il provento è destinato agli interventi di spesa per le finalità di cui al comma 4, art. 208, del codice della strada, per una parte pari al 50% dell'accertamento.

L'introito ed il relativo utilizzo non sono stati rendicontati dal Responsabile del servizio associato di polizia municipale rispetto alla deliberazione di destinazione n. G.C. n. 31 del 11.6.2013.

Il Responsabile dei Servizi Finanziari, pertanto, ai fini della predisposizione del rendiconto di gestione 2013, ha ritenuto rendicontate le somme accertate/impegnate sul bilancio comunale e ricondotte ad appositi stanziamenti di bilancio facenti capo all'Ente anziché al Comune capofila.

Da tale analisi risulta:

Riepilogo parte entrata

Stanziamiento definitivo Bilancio di previsione 2013	Accertamenti Rendiconto 2013	Destinazione quota 50%
€ 33.000,00	€ 33.326,32	€ 16.663,16

Riepilogo parte spesa

Finalità norma di riferimento D. Lgs. 285/92	Impegni
Art. 208, comma 4, lett. a) (almeno 1/4)	€ 4.279,34
Art. 208, comma 4, lett. b) (almeno 1/4)	€ 2.956,99
Art.208, comma 4, lett. c)	€ 1.250,00
<b>Totale</b>	<b>€ 8.486,33</b>

L'entrata presenta il seguente andamento, che come si riscontra è andata costantemente diminuendo nel corso degli ultimi 4 anni:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
35.509,54	38.629,47	27.908,49	33.326,32

- DIVIDENDI DI SOCIETA'**

La previsione definitiva nel bilancio 2013 è pari a € 33.322,17 ed è interamente riferita al dividendo 2012 distribuito da Toscana Energia spa

### 3.2.4 I trasferimenti in conto capitale

Nel titolo IV l'ente ha provveduto ad accertare le somme relative a tipologie di entrata, quali le alienazioni di beni ed i contributi e trasferimenti in c/capitale distinti a seconda del soggetto erogante.

Nella voce "Alienazione di beni patrimoniali" (categoria 1) si evidenzia uno stanziamento di € 16.880,00 per l'alienazione di due immobili che in realtà non è stata portata a termine nel corso dell'anno 2013, per cui non vi corrisponde alcun accertamento.

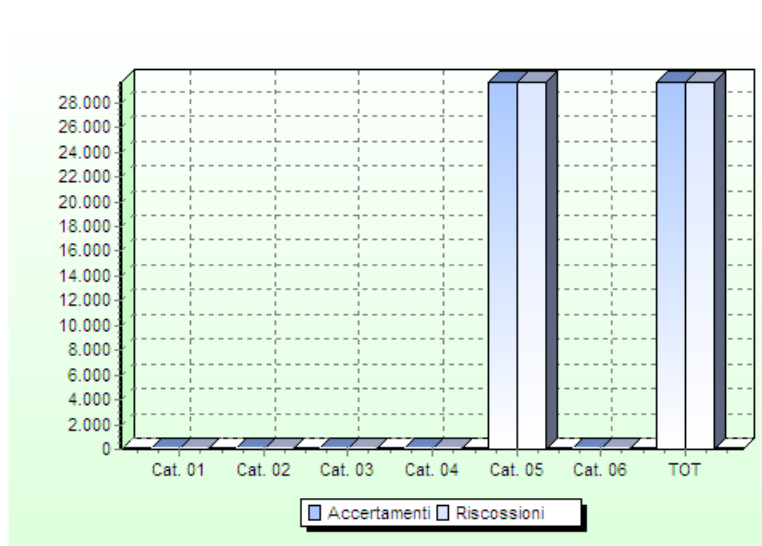
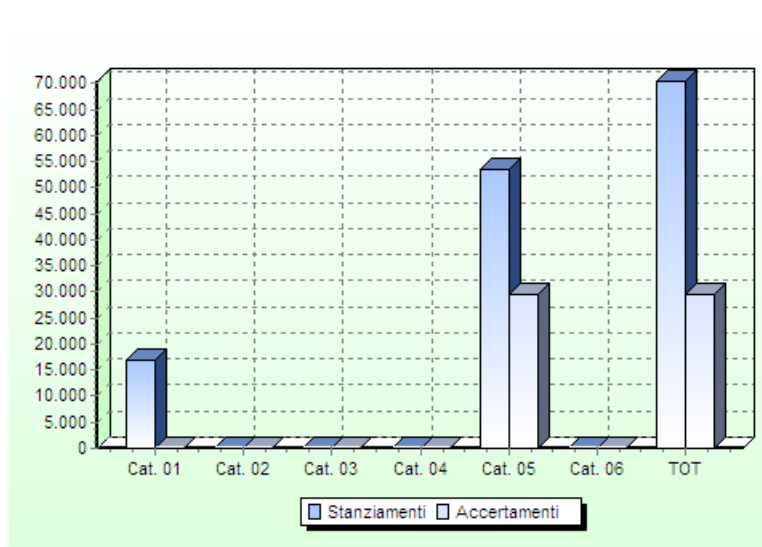
Nei "Trasferimenti di capitale da altri soggetti" (categoria 5) hanno trovato accertamento le erogazioni di somme quali contributi in conto capitale da parte di soggetti non classificabili come enti pubblici. In particolare, rientrano in questa voce i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni urbanistiche. Non si è realizzata, invece, una monetizzazione stimata in € 16.000,00.

Il loro accertamento è in linea con le previsioni contenute nella Relazione Previsionale e Programmatica.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2013: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2013	ACCERTAMENTI 2013	ACCERTATO IN %
Alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1)	16.880,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	0,00	0,00	0,00

Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	53.500,00	29.653,67	55,43
Riscossioni di crediti (Categoria 6)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>70.380,00</b>	<b>29.653,67</b>	<b>42,13</b>

<b>ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2013: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE</b>	<b>ACCERTAMENTI 2013</b>	<b>RISCOSSIONI 2013</b>	<b>RISCOSSO IN %</b>
Alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	29.653,67	29.653,67	100,00
Riscossioni di crediti (Categoria 6)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>29.653,67</b>	<b>29.653,67</b>	<b>100,00</b>





## **4 ANALISI DEI PROGRAMMI**

### **4.1 Il quadro generale delle somme impiegate**

La lettura della gestione per programmi non può prescindere da una valutazione complessiva rivolta ai principali aggregati di spesa che, ripartiti opportunamente secondo le modalità decise dall'ente, determinano la percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

La lettura della gestione 2013 per "programmi", pertanto, propone, così come fatto in precedenza per l'entrata, la spesa per macroaggregati, cioè distinta per titoli secondo l'impostazione prevista dal D.P.R. n. 194/96.

L'analisi di ciascun titolo delle previsioni definitive, degli impegni e dei pagamenti di competenza, di concerto con quella delle entrate vista in precedenza, fornisce ulteriori informazioni sull'attività posta in essere dall'ente, utili per comprendere lo stato di realizzazione dei singoli programmi.

### **4.2 I programmi della Relazione Previsionale e Programmatica**

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il nostro legislatore considera la Relazione Previsionale e Programmatica un documento che riveste notevole importanza nella definizione degli indirizzi dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche.

Volendo esplicitare le indicazioni poste a tal riguardo dall'ordinamento finanziario, il programma può essere definito come un insieme di iniziative, attività ed interventi diretti a realizzare finalità di interesse generale della comunità locale di riferimento, quali servizi pubblici, opere pubbliche, ecc., nei settori di competenza dell'ente.

Ne consegue che non soltanto le opere pubbliche sono oggetto del programma, ma anche le altre attività poste in essere dall'ente, quali quelle relative all'assetto ed alla gestione del territorio, allo sviluppo economico della comunità locale, ai servizi sociali, alla pubblica istruzione, ecc..

Partendo dall'analisi della Relazione Previsionale e Programmatica è possibile leggere le spese previste nel bilancio di previsione riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nei programmi.

Il confronto tra i dati di bilancio preventivi e consuntivi, riclassificati per programmi, oltre a fornire un quadro fedele degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni poste, diventa un fattore determinante per tracciare con maggiore sicurezza il prevedibile andamento futuro del programma.

In questo paragrafo si vuole misurare l'azione amministrativa, valutandone l'efficacia della gestione attraverso il confronto dei risultati raggiunti con i programmi previsti, tenendo conto dei costi sostenuti per il perseguimento degli stessi.

Nel nostro ente le risultanze contabili sono sintetizzate, a seguito di una riaggregazione per programmi, nella tabella sottostante.

Essa presenta l'intera attività programmata e realizzata proponendola attraverso i valori contabili come segue:

a) La prima colonna riporta la denominazione dei programmi così come presenti nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata all'inizio dell'esercizio dal consiglio comunale dell'ente.

b) La seconda si riferisce agli stanziamenti definitivi di spesa assegnati a ciascuno di essi. Questi misurano l'entità del programma permettendo dei confronti quantitativi con i rimanenti.

c) La terza colonna riporta gli impegni di spesa della gestione di competenza dimostrando l'ammontare di spesa attivata tenendo conto della previsione.

d) La quarta colonna, infine, riporta il valore complessivo dei pagamenti effettuati sugli impegni della colonna precedente. Anche questo valore appare interessante, misurando la celerità di azione della "macchina comunale".

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA 2013 ARTICOLATA PER PROGRAMMI</b>	<b>STANZIAMENTI 2013</b>	<b>IMPEGNI 2013</b>	<b>PAGAMENTI 2013</b>
AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	505.876,05	353.988,57	239.214,42
SERVIZI AL CITTADINO	113.966,37	102.890,01	60.417,52
TERRITORIO, AMBIENTE, VIABILITA', TRASPORTI E SUAP	187.464,27	155.388,74	106.326,99
INVESTIMENTI	373.907,00	135.928,76	5.570,08
Totale programmazione <sup>1</sup>	1.181.213,69	748.196,08	411.529,01

<sup>1</sup> Non vengono comprese nell'analisi di questa sezione le somme assegnate al servizio associato di Polizia Municipale per la parte corrente.

## **5 ANALISI SULLO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI**

L'analisi conclusiva è quella relativa ad un approfondimento dei singoli programmi. Per ciascuno di essi verranno effettuate delle aggregazioni volte ad evidenziare alcuni valori segnaletici.

L'analisi da condurre, tuttavia, non può fermarsi alla mera lettura di alcuni scostamenti rispetto a quanto stanziato, impegnato o pagato.

Ogni singolo programma deve essere valutato nelle finalità, nei presupposti, nonché nelle risorse e nella possibilità di gestirle.

Nel proseguo, presenteremo singolarmente i contenuti di ciascun programma.

In particolare verranno confrontati la previsione, l'impegno ed il pagamento riferibili al singolo programma con i corrispondenti valori complessivi ottenuti considerando l'insieme dei programmi della Relazione Previsionale e Programmatica.

Dal succitato confronto si evince il peso che ciascuno di essi assume, in termini monetari, rispetto all'intera attività riportata e riaggregata secondo i modelli ministeriali del D.P.R. n. 194/96.

Un secondo aspetto preso in considerazione è rappresentato dalla combinazione degli impegni di spesa nei tre titoli all'interno del programma.

Questa seconda analisi, anche se può apparire una informazione non selettiva, permette interessanti valutazioni sulla natura dei programmi, distinguendo quelli orientati alla gestione corrente da altri diretti alla realizzazione di investimenti.

**Programma : AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO**  
**FINALITA' CONSEGUITE**

Al programma sono attribuite tutte le funzioni inerenti a competenze ed attività connesse con la gestione amministrativa, finanziaria e di supporto agli organi istituzionali. Molte di dette attribuzioni sono inoltre di supporto ad altri servizi comunali, anche nell'esercizio di coordinamento ovvero si riferiscono ad attività residuali rispetto alle competenze specificatamente attribuite ad altri servizi.

Il programma è formato dalla somma di più servizi contabili, con inclusione degli interventi relativi alle spese del personale di tutti i servizi, al rimborso delle quote di capitale ed interessi per mutui contratti dall'Amministrazione nonché per l'anticipazione di Tesoreria.

Nel corso del 2013, in particolare, al di là del lavoro ordinario il responsabile dell'Area 1, Alba Rubechini:

- a) ha gestito la procedura per l'incremento di n. 6 ore settimanali del part-time di una unità di personale in servizio presso l'Ufficio Tecnico comunale a far data dal 1.10.2013;
- b) ha proceduto alla ricognizione e ricostituzione dei fondi per le risorse decentrate per il periodo 2002-2013, per addivenire, nel mese di dicembre, alla preintesa per la sottoscrizione dell'accordo annuale per gli anni 2011-2012; a
- c) ha iniziato la formazione e ha proceduto all'acquisto degli aggiornamenti software per la gestione della nuova contabilità comunale che a far data dal 1.1.2014 (data prorogata, a fine anno, al 1.1.2015) sarà armonizzata a quella delle altre pubbliche amministrazioni e comporterà una globale e radicale modalità di gestione di tutta la "macchina" comunale;
- e) ha gestito la gara per le polizze assicurative in scadenza nel mese di dicembre 2013;
- f) è stata seguita la procedura, a livello regionale, per l'appalto del servizio di riscossione coattiva.

**Programma : AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO**  
**COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE**

Tutto il programma è stato gestito sulla base della programmazione iniziale modificata in corso d'anno sulla base del presentarsi di nuove esigenze

**Programma : AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO**  
**RISORSE UTILIZZATE**

n. 1 unità di personale coincidente con il Responsabile dell'Area 1.

**Programma : AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO**  
**ANALISI DELLE SPESE CORRENTI**

Le spese impegnate rappresentano quasi il 95% del budget assegnato al responsabile del programma.

Sono state realizzate notevoli economie nell'acquisto di stampati e licenze software nonché nella rilegatura degli atti

**Programma : AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO**  
**ANALISI DELLE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI**

Lo scarto tra lo stanziamento definitivo e gli impegni di competenza è dovuta alla mancata utilizzazione dell'anticipazione di tesoreria per € 134.454,00.

Si rileva che, durante l'anno 2013, non sono stati assunti mutui come previsto al momento della programmazione iniziale.

**Programma : SERVIZI AL CITTADINO**  
**FINALITA' CONSEGUITE**

Queste le finalità conseguite per quanto attiene alla parte di programma affidato alla responsabilità del responsabile dell'Area 1 Amministrativo-Contabile:

- è stata affidato in concessione il servizio per l'organizzazione dei campi solari stanziali, nel mese di luglio, per i bambini da 18 mesi a 6 anni, mettendo a disposizione le strutture della scuola materna e del nido d'infanzia. Nell'ottica delle politiche rivolte alle famiglie, l'Amministrazione ha previsto una compartecipazione alla spesa;
- è stata curata ed aggiudicata la gara ad evidenza pubblica per la concessione delle strutture e del servizio del nido d'infanzia "La Coccinella" per il triennio 2014/2016;
- sono state realizzate delle misure incentivanti alle famiglie per la frequenza del nido d'infanzia;
- è stata gestita ed aggiudicata la gara ad evidenza pubblica per l'appalto del servizio di refezione scolastica per il triennio 2014/2016;
- anche al fine di realizzare delle economie di spesa, la gestione del nuovo tributo TARES è stata gestita completamente in economia, sin dalla stesura del piano finanziario fino alla bollettazione e riscossione spontanea (fino ad ora, tutta la procedura di bollettazione e riscossione era gestita da Equitalia);
- si è provveduto all'emissione del ruolo per la riscossione delle somme derivanti dagli accertamenti TARSU emessi tra la fine del 2012 ed i primi mesi del 2013;

- sono stati inviati degli avvisi bonari di pagamento TOSAP ai concessionari di passi carrabili per la riscossione delle somme dovute dagli stessi per gli anni scorsi;
- è stato affidato ad un legale il recupero delle somme non corrisposte nel periodo 2008-2012 dal titolare di un contratto di locazione;
- è stata sottoscritta una convenzione con la Confraternita di Misericordia di Orciano Pisano per il trasporto sociale, prevedendo, tra l'altro, dei contributi da parte dell'Amministrazione a favore degli utenti,

Il responsabile dell'Area 2 ha gestito tutta la fase relativa all'appalto del servizio di trasporto scolastico nonché alla prosecuzione della campagna di sensibilizzazione per la raccolta differenziata

#### **Programma : SERVIZI AL CITTADINO**

##### *RISORSE UTILIZZATE*

Per quanto riguarda il budget del programma assegnato al responsabile dell'Area 1:

- n. 1 unità di personale coincidente con il responsabile dell'Area 1;
- n. 1 unità di personale cat. C

Per le spese attribuibili all'Area 2 Tecnica:

- n. 1 unità di personale coincidente con il responsabile dell'Area 2;
- n. 1 unità di personale cat. C, part-time.

#### **Programma : SERVIZI AL CITTADINO**

##### *ANALISI DELLE SPESE CORRENTI*

Le spese previste dal programma sono state impegnate per oltre il 90% dello stanziato.

Si fa notare che spesso lo sfasamento tra impegni correnti e pagamenti in conto competenza è dovuto ai ritardi nella trasmissione delle fatture da parte dei fornitori di beni o servizi.

#### **Programma : TERRITORIO, AMBIENTE, VIABILITA', TRASPORTI E SUAP**

##### *RISORSE UTILIZZATE*

Quelle previste in dotazione organica per l'Area 2.

#### **Programma : TERRITORIO, AMBIENTE, VIABILITA', TRASPORTI E SUAP**

##### *ANALISI DELLE SPESE CORRENTI*

Trattandosi di un programma rivolto principalmente alla manutenzione del patrimonio che comprende anche le utenze, si denota una certa rigidità della spesa ed una stima non sempre esatta delle necessità economiche

#### **Programma : INVESTIMENTI**

##### *ANALISI DELLE SPESE DI INVESTIMENTO*

Sono state affidate a professionisti esterni:

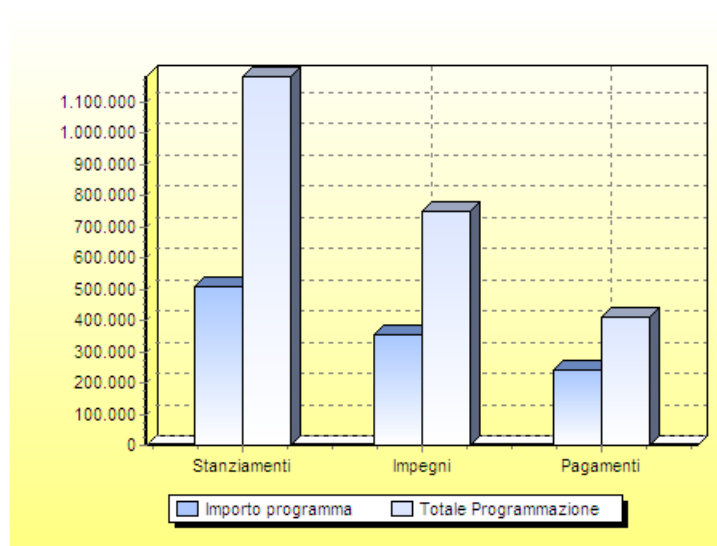
- la progettazione della manutenzione straordinaria del vecchio cimitero comunale;
- le perizie di stima per i lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio comunale e sala consiliare, della sede dell'ambulatorio e di alcune strade comunali.

E' stato approvato il progetto definitivo per la ristrutturazione della ex casa Santini.

E' stata appaltato il rifacimento dell'impianto elettrico al campo sportivo comunale.

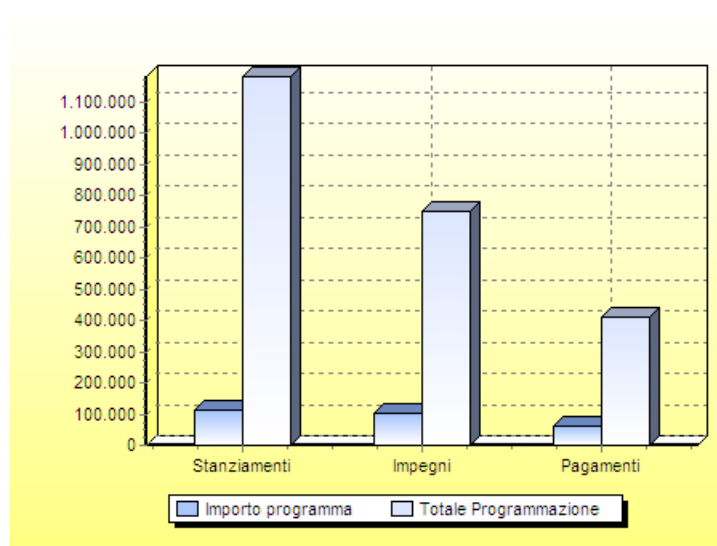
AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	505.876,05	1.181.213,69	42,83
IMPEGNI	353.988,57	748.196,08	47,31
PAGAMENTI	239.214,42	411.529,01	58,13

	STANZIAMENTI 2013	IMPEGNI 2013	PAGAMENTI 2013
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	342.652,05	325.219,09	210.444,94
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	163.224,00	28.769,48	28.769,48



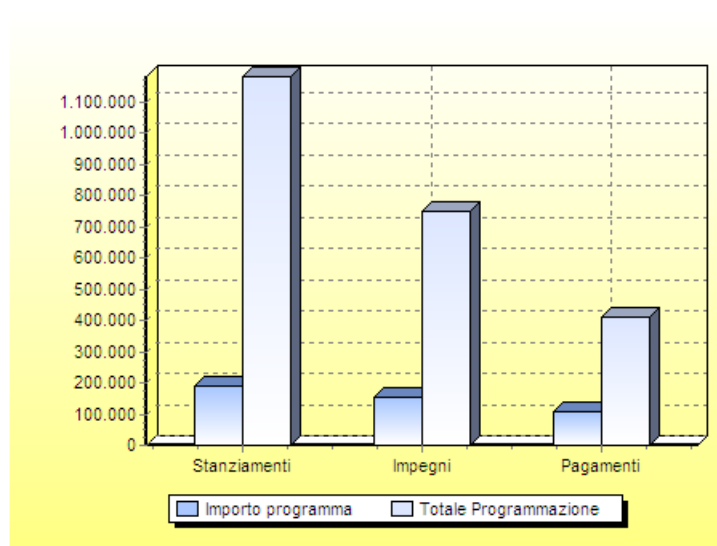
SERVIZI AL CITTADINO	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	113.966,37	1.181.213,69	9,65
IMPEGNI	102.890,01	748.196,08	13,75
PAGAMENTI	60.417,52	411.529,01	14,68

	STANZIAMENTI 2013	IMPEGNI 2013	PAGAMENTI 2013
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	113.966,37	102.890,01	60.417,52
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



<b>TERRITORIO, AMBIENTE, VIABILITA', TRASPORTI E SUAP</b>	<b>IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)</b>	<b>TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)</b>	<b>PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE <math>c=(a/b)\%</math></b>
STANZIAMENTI	187.464,27	1.181.213,69	15,87
IMPEGNI	155.388,74	748.196,08	20,77
PAGAMENTI	106.326,99	411.529,01	25,84

	<b>STANZIAMENTI 2013</b>	<b>IMPEGNI 2013</b>	<b>PAGAMENTI 2013</b>
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	187.464,27	155.388,74	106.326,99
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00





<b>INVESTIMENTI</b>	<b>IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)</b>	<b>TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)</b>	<b>PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE <math>c=(a/b)\%</math></b>
STANZIAMENTI	373.907,00	1.181.213,69	31,65
IMPEGNI	135.928,76	748.196,08	18,17
PAGAMENTI	5.570,08	411.529,01	1,35

	<b>STANZIAMENTI 2013</b>	<b>IMPEGNI 2013</b>	<b>PAGAMENTI 2013</b>
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	373.907,00	135.928,76	5.570,08
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00

